

Nuovi indirizzi per l'attuazione del PAI.

4 Maggio 2011

Con la presente riteniamo utile segnalarVi la deliberazione della Giunta Regionale n. 31-1844 del 7/4/2011 (pubblicata sul B.U.R. n. 17 del 28 aprile 2011), con la quale la Regione ha inteso semplificare le procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici al Piano per l'Assetto Idrogeologico.

La Regione, dopo l'entrata in vigore della legge che le trasferisce le funzioni in materia di prevenzione del rischio geologico e sismico, ha inteso dare soluzioni alla necessità di razionalizzare le risorse interne e definire con certezza le tempistiche di risposta ai Comuni.

In quest'ottica rientra l'esigenza di ridurre gli adempimenti a carico dei Comuni classificati sismici o con problemi di dissesto idrogeologico con l'espressione del parere preventivo solo sul progetto preliminare degli strumenti urbanistici.

Nello specifico la deliberazione ha ritenuto:

- a) di modificare la DGR n. 2-11830 del 28.07.2009 mediante la sostituzione del suo Allegato A con il nuovo Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di confermare l'Allegato B della DGR n. 2-11830 del 28.07.2009;
- c) di stabilire, a modifica di quanto definito in merito dalla DGR n. 2-19274 del 8.03.88 e dalla circolare del Presidente della Giunta regionale n. 20/PRE del 31.12.1992, che il parere preventivo sugli strumenti urbanistici dei comuni classificati sismici e dei comuni in cui siano presenti abitati da consolidare e trasferire è espresso solo sul progetto preliminare antecedentemente alla sua adozione;
- d) di stabilire che gli elaborati dello strumento urbanistico contenenti il quadro del dissesto, prodotti secondo le specifiche contenute nell'Annesso 1 all'Allegato A, a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico medesimo da parte del Comune, devono essere inviati in copia conforme al Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe, Via Petrarca 44, 10126 Torino, ai fini della mosaicatura del quadro del dissesto;
- e) di individuare lo schema della *check list* riportata nell'Annesso 2 all'Allegato A, quale documento finalizzato alla ricognizione in merito alla completezza degli elaborati trasmessi dal comune.

[3760-Allegato al prot_ 153-11 del 03_05_2011.pdf](#)[Apri](#)